

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 210 del 26 gennaio 2018

Annullamento del decreto n. 3166 del 13 novembre 2017 in favore della società **GAMBRO DASCO S.P.A.** a seguito della presentazione della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo **CR-26087-2014 del 29/07/2014**, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni.

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei

limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni nonché l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, relative alla convenzione tra INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. ed il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 74/2012, per il supporto nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo di cui all'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- le Convenzioni sottoscritte in data 11/09/2013 (RPI/2013/691) e in data 05/02/2016 (RPI/2016/30) ed i successivi atti integrativi, tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato di INVITALIA;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 relativa recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che

ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l’Ordinanza n. 11 del 21 Aprile 2017, che:

- ha nominato il dott. Dario De Pascale Dirigente di INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui alle Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii,
- prevede che in caso di indisponibilità del dott. Dario de Pascale, le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D’Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell’organizzazione di INVITALIA;

PRESO ATTO che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

PREMESSO CHE:

- in data **29 luglio 2014**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di contributo **Prot. n. CR-26087-2014** presentata dalla società **GAMBRO DASCO S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Modenese, n. 66, Codice Fiscale e Partita Iva 00182680363 - CUP E73D12001150002;
- con **Decreto n. 1995 del 22 Ottobre 2014**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 5.507.233,78** per gli interventi di delocalizzazione temporanea;
- a seguito della domanda di pagamento del **I SAL Prot. n. CR-15735-2015**, con **Decreto n. 2035 del 20 Ottobre 2015** è stato erogato alla società **GAMBRO DASCO S.P.A.** un contributo complessivo pari a **€ 3.633.575,05** per gli interventi di delocalizzazione temporanea;
- con comunicazione Prot. n. 245763 del 01/08/2017, la Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria di Bologna inviava gli atti relativi al procedimento penale R.G.N. 1485/2017 radicato avanti al Tribunale di Modena, per accertamento di indebita percezione di erogazioni pubbliche di cui all’Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- in data 30 ottobre 2017, il S.I.I. sulla base della sopradetta comunicazione ha presentato al Nucleo di Valutazione – verbale prot. N. CR-38752-2017- proposta di revoca totale del contributo;
- con **Decreto n. 3166 del 13 novembre 2017** è stata disposta la revoca del contributo pari a € 5.507.233,78 ed il conseguente recupero dell’importo di € 3.633.575,05 quale quota capitale erogata;

- in data 1 dicembre 2017 perveniva da parte di Gambro Dasco S.p.A. istanza di annullamento in autotutela del Decreto n. 3166 del 13 novembre 2017, in cui rilevava che il Tribunale di Modena con decreto del 21/11/2017 aveva accolto la richiesta di archiviazione del procedimento penale nei confronti della Gambro Dasco S.p.A.;
- in data 13 dicembre 2017, la Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria di Bologna inviava l'aggiornamento del procedimento penale richiamato e l'intervenuta archiviazione dello stesso in data 21/11/2017 a firma del G.I.P. Dott.ssa Paola Losavio;
- che sono venuti meno i presupposti su cui si è basata la citata revoca e il conseguente recupero della quota capitale erogata;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover procedere, in via cautelativa ed in applicazione del principio di autotutela ai sensi della L. 241/90, all'**annullamento del decreto n. 3166 del 13 novembre 2017 e del relativo Allegato Unico**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che ha disposto la revoca del contributo pari a € 5.507.233,78 concesso con Decreto n. 1995 del 22 Ottobre 2014 ed il conseguente recupero dell'importo di € 3.633.575,05 quale quota capitale erogata dalla CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA S.P.A. – FILIALE DI MIRANDOLA con Decreto n. 2035 del 20 Ottobre 2015, oltre interessi legali pari a € 12.951,46;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di annullare il decreto n. 3166 del 13 novembre 2017 e il relativo Allegato Unico**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che ha disposto la **revoca del contributo pari a € 5.507.233,78** concesso con Decreto n. 1995 del 22 Ottobre 2014 **ed il conseguente recupero dell'importo di € 3.633.575,05** quale quota capitale erogata dalla CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA S.P.A. – FILIALE DI MIRANDOLA con Decreto n. 2035 del 20 Ottobre 2015, oltre interessi legali pari a € 12.951,46, alla società **GAMBRO DASCO S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Modenese, n. 66, Codice Fiscale e Partita Iva 00182680363 - CUP E73D12001150002;
2. di annullare di conseguenza il mandato conferito alla **CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA S.P.A. – FILIALE DI MIRANDOLA**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di attivare le procedure stabilite dall'art. 12.1 di cui all'Allegato 2 della Convenzione ABI/CDP del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;
3. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **GAMBRO DASCO S.P.A.** e alla **CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA S.P.A. – FILIALE DI MIRANDOLA**, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente